Zeitschrift: Archi: rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss

review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2001)

Heft: 3

Vorwort: Piano direttore Cantonale e piano dei trasporti del Luganese

Autor: Rè, Giancarlo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Piano direttore Cantonale e piano dei trasporti del Luganese

Giancarlo Ré

Sono state recentemente pubblicate le schede di coordinamento del Piano direttore Cantonale concernenti il Piano dei trasporti del luganese.

Si tratta delle due seguenti schede:

- modello di organizzazione territoriale del luganese che riprende i concetti del cotal e del PTA
- aggiornamento della scheda precedente del PTL: essa compende le misure fiancheggiatrici imposte dal Consiglio federale nell'ambito della procedura di approvazione definitiva del PTL.

Ricordo che le «misure fiancheggiatrici» non sono una novità. Sono infatti già contenute nel piano adottato dal Consiglio di Stato nel 1994. Il ptl è infatti un piano dei trasporti (e non un piano viario). Comprende dunque provvedimenti a favore del traffico privato, del traffico pubblico e dello stazionamento (nodi intermodali, Park and Ride, posteggi pubblici e privati). Ricordo inoltre che la scheda che ancora il cotal e il pta al Piano direttore è stata auspicata anche dal Consiglio comunale di Lugano in risposta alla mozione che proponeva una revisione del pr. Nel suo rapporto la Commissione della pianificazione chiedeva di dare base legale ai due documenti citati. In questo modo tutti i Comuni dell'agglomerato (e non solo Lugano) dovranno verificare le loro pianificazioni sulla base di direttive coerenti. Questi concetti sono attualmente imposti dal Consiglio federale. Nella sua decisione del 20.12.2000 l'Esecutivo federale ha infatti approvato la scheda concernente il primo aggiornamento comprendente la galleria piano del Vedeggio-Cornaredo ponendo alcune condizioni. Si tratta delle seguenti:

- 1. Per il Basso Malcantone occorre dare la priorità alla galleria di circonvallazione di Ponte Tresa e all'aumento della capacità della ferrovia Lugano-Ponte Tresa
- 2. Il Consiglio di Stato dovrà approvare il piano di risanamento dell'aria del luganese
- 3. Occorre elaborare il Piano di gestione del traffico che deve essere accettato almeno dal Consiglio comunale di Lugano
- 4. Occorre elaborare un Concetto globale di stazionamento nell'agglomerato per una riduzione dei parcheggi pubblici e privati all'interno dell'agglomerato. Anche questo documento deve essere accettato almeno dal Consiglio comunale di Lugano.
- 5. Le due schede di coordinamento appena pubblicate devono essere integrate nel Piano direttore cantonale e approvate dal Consiglio di Stato. Il Gran Consiglio deve aver evaso i ricorsi.

Secondo il Consiglio federale le condizioni elencate devono essere adempiute al momento di presentare la domanda di sussidio per la realizzazione della galleria piano del Vedeggio-Cornaredo. In altre parole, se le condizioni non sono rispettate non verrà accordato il sussidio federale alla galleria (mettendone in forse la realizzazione).

Il Consiglio federale vuole evidentemente essere sicuro che il ptr. venga attuato in tutte le sue componenti (come si richiede ad un piano dei trasporti). Circa i posteggi privati la scheda constata che, nell'agglomerato luganese, l'applicazione delle norme vss è molto diversa da Comune a Comune. Con un'applicazione corretta delle norme vss il fabbisogno di posteggi per visitatori, clienti e dipendenti può essere ridotto rispetto a quanto prevedono i diversi pr. in vigore. La riduzione non si applicherà al fabbisogno di posteggi per la residenza. Il Consiglio di Stato, entro la fine del 2002, emanerà una modifica della lalpi che terrà conto dei concetti elencati. Circa i posteggi pubblici la scheda afferma che i nuovi posteggi pubblici sono ammessi unicamente in sostituzione di quelli esistenti oppure se si dimostra che, in un determinato comprensorio, esiste un fabbisogno non coperto secondo le norme vss. Il calcolo deve tener conto delle possibilità di allacciamento alla rete dei trasporti pubblici e non potrà tener conto degli eventi sporadici. I Comuni dovranno inoltre adottare le misure necessarie per scoraggiare l'uso dei posteggi pubblici da parte dei pendolari. La città di Lugano, in quest'ambito ha già fatto molto. L'auspicio è ora che le misure vengano estese a tutto l'agglomerato perché il ptr., quando sarà realizzato in tutte le sue componenti, porterà beneficio a tutto l'agglomerato.